

LOLA Omaggio a Fred Buscaglione

Performance teatrale e musicale per attori, musicisti e cantante, dedicata agli anni '50

**"T'ho veduta t'ho incontrata t'ho creduta t'ho baciata
eri piccola, piccola piccola... così!"**

Segni particolari:

**bafo alla Clark Gable, mezz'etto di brillantina sul capello, sigaretta a penzoloni all'angolo della bocca,
in mano bicchiere con cocktail on the rocks.**

**E' Lui: "Fred dal whisky facile", al secolo Ferdinando Buscaglione.
Musicista, attore, cantante, la sua passione fu il jazz....**

Di: Eleonora Frida Mino

Con: Eleonora Frida Mino e Davide Viano

Band dal vivo: I Gassman

Voce: Luca De Gasperin- **Basso:** Giovanni Lo Russo - **Sax:** Francesco Milanin - **Batteria:** Fabio Zorio - **Chitarra:** Rodolfo Sogno

Eleonora Frida Mino presenta "Lola: omaggio a Fred Buscaglione e agli anni '50": la performance teatrale e musicale propone una storia ambientata a Torino negli anni '50 e vede sul palcoscenico un continuo susseguirsi di parte recitata, musica e canzoni interpretate dal vivo.

Il testo è una storia originale scritta dalla Mino che narra le vicende di Lola, una cantante moglie di un malavitoso degli anni '50, e di un'indagine in un night dell'epoca: durante lo spettacolo sono eseguiti brani di repertorio di Fred Buscaglione, in una rielaborazione delle musicalità dell'amato musicista e perfettamente in sintonia alla parte teatrale recitata.

Teatri o spazi scenici non convenzionali (come circoli, locali, ambienti all'aperto) possono essere trasformati per l'occasione in un locale degli anni '50, con band, attori ai tavoli del night e immancabile atmosfera alla Fred Buscaglione.

La trama

Un investigatore privato -Rudy per gli amici- viene ingaggiato dalla moglie di un capo della malavita, accusata di aver freddato con tre colpi di pistola un socio del marito.

Lola è bellissima, caschetto di capelli rosso fuoco e sguardo da bambola innocente, capace di far innamorare di sé qualsiasi uomo, anche un solitario come Rudy.

Le indagini porteranno il protagonista a ricercare la verità nei quartieri di Torino, nelle strade, nei famosi night degli anni '50, nei bassofondi...fino all'inaspettato e sorprendente finale!

L'omaggio a Buscaglione

Lo spettacolo vuole riproporre atmosfere degli anni '50, tramite le musiche e i testi di Fred Buscaglione e una storia ambientata a Torino in quell'epoca. La vecchia zona romana, all'epoca quartiere del contrabbando di sigarette, i night di Via Calandra, le vie e le piazze che odorano di gente, tabacco e.... atmosfere e scenari dell'epoca! Attori, musicisti e cantante recano un omaggio all'indimenticabile "Clark Gable all'italiana" e alle sue musiche e a una Torino dalle atmosfere indimenticabilmente retrò.



Breve bio di Eleonora Frida Mino

Attrice e autrice, con passato di avvocato, si è dedicata negli ultimi anni a sensibilizzare il pubblico delle nuove generazioni sul tema della legalità, giustizia e bellezza attraverso il linguaggio teatrale.

Nel 2001 si è diplomata alla **Scuola di formazione dell'arte drammatica "Sergio Tofano"** di Torino nel 2001, diretta da Mario Brusa, si è poi accostata alla recitazione cinematografica attraverso corsi di formazione con Sergio Rubini e Roberto Freddi. Ha studiato danza presso la scuola "Il laboratorio della danza" di Anita Cedroni e canto col Maestro Vincenzo La Torre.

E' **co-direttore artistico** della Compagnia Bonaventura dal 2001 fino al 2013: cura la direzione artistica di Rassegne e progetti teatrali dedicati in particolare alle nuove generazioni. Tra le Rassegne ideate e organizzate "Su il Sipario alla 9" (sulla Circostrizione 9, 5 edizioni), "Sipario '012" (su Torino, 9 edizioni), "Mi invento...un mondo: viaggio teatrale all'interno dei diritti dei minori" (Regione Piemonte-3 edizioni). Scrive progetti culturali e ne cura la fase di reperimento fondi e organizzazione.

Si afferma come **presentatrice** di alcuni eventi sul territorio piemontese, tra i quali "La grande bandiera umana", in diretta tv in occasione dei festeggiamenti per i 150 anni dell'unità d'Italia.

Nel 2012 intraprende il nuovo percorso di **teatro e legalità**, con il Progetto "In viaggio con Giovanni", per cui riceve la **Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica**, che unisce la professionalità di autrice e attrice formatasi nei precedenti anni con il bagaglio giuridico degli studi universitari effettuati. Con lo spettacolo "**Per questo!**" tratto da "Per questo mi chiamo Giovanni" di Luigi Garlando effettua ad oggi **oltre 150 repliche** in Italia e in Francia.

Negli anni successivi porta in scena "Il maestro: storia di judo e di camorra" e da ultimo nel 2017 e 2018 la trilogia "Storie di donne che hanno lottato contro la mafia o l'hanno scelta: Antigone 3.0" e "Le Ribelli".

Nel 2020 scrive e produce "Emanuela Loi: la ragazza della scorta di Borsellino": ad oggi è in fase di allestimento e deve ancora debuttare, causa interruzioni delle attività durante la pandemia.

Fino a fine febbraio 2020 è stata in **tournee** con diverse produzioni dedicate ai temi del teatro e legalità.

Oltre a direttrice artistica, attrice e autrice, è **formatrice** attraverso corsi e stages dedicati alla recitazione e lettura interpretativa, conferenze e laboratori sui temi del teatro e legalità. Attualmente è docente presso la "Scuola di formazione dell'arte drammatica Sergio Tofano". E' **autrice** per il teatro di numerose testi.